



**Deliberazione n° 26
del 04/06/2018**

Oggetto: ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION). APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visto il vigente Statuto;

Premesso che l'ASP Giorgio Gasparini, in persona del suo Legale Rappresentante, Amministratore Unico, è Titolare del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari contenuti nelle banche dati, automatizzate o cartacee delle proprie strutture e che gli stessi dati vengono trattati per il perseguimento di fini istituzionali;

Considerato che dal 25 maggio 2018 è attivo in tutti gli Stati membri il Regolamento UE n. 679 del 2016, definito GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

Dato atto che l'Azienda ha l'obbligo di ottemperare ai diversi adempimenti previsti dal Regolamento in questione, ivi compresi la designazione del Coordinatore, dei Soggetti delegati, degli incaricati del trattamento e, per ultimo ai sensi dell'art. 37, commi 5 e 6, del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 23 del 23.05.2018, con la quale, in ottemperanza alle normative sopra richiamate, si è provveduto alla designazione del Responsabile per la Protezione dei Dati, in persona della società in house Lepida S.p.a. con sede in Bologna;

Tenuto conto che l'Azienda si era già in precedenza dotata di un proprio sistema organizzativo ai fini della normativa sulla Privacy, con proprio atto n. 34 del 28.12.2017 e con atto della Direttrice n. 34 del 17.01.2018, individuando al proprio interno i seguenti soggetti: il Coordinatore in persona della Direttrice Dr.ssa Flavia Giovanardi, i Responsabili interni del trattamento dati in persona delle Responsabili di Area Signora Paola Covili per l'Area Servizi Amministrativi e Angela Marinelli per l'Area Gestione Strutture, nonché in persona del Responsabile del Servizio Patrimonio geom. Alessandro Davalli e infine in persona dei Coordinatori di Servizio rientranti nell'Area Gestione Servizi (in quel momento sprovvista di un responsabile di Area) Signori: Cinzia Morisi per il Servizio S.I.L., Patrizia Amidei per il Laboratorio Caspita, Enzo Fazioli per il Centro I Portici e Patrizia Pini Bosi per il Centro Diurno Anziani di Vignola; Responsabili tutti che, all'interno dell'Area o Servizio di riferimento avevano poi designato gli incaricati del trattamento dati;

Dato atto però della necessità di rivedere tale modello organizzativo, per i seguenti motivi:

- sia alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 679/2016 che, in applicazione dei principi di "accountability" (responsabilizzazione), "privacy by design" e "privacy by default" che attuano un profondo mutamento culturale, impone all'ente un vero e proprio processo di adeguamento con la

conseguente necessità di implementare un “modello organizzativo” che, attraverso precise figure soggettive e professionali, realizzi l’adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l’integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l’accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell’efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

- sia in conseguenza della mutata organizzazione interna, così come risultante dalla propria precedente deliberazione n. 9 del 29.03.2018 di approvazione del nuovo modello organizzativo, degli incarichi di posizione organizzativa e della dotazione organica;

RICORDATO che, relativamente al trattamento di dati personali, il GDPR individua specifiche figure a cui sono assegnati determinati compiti e conseguenti responsabilità, alcune già presenti nella previgente normativa, altre di nuova introduzione:

- **Titolare del trattamento:** ovvero, ai sensi dell’art. 4, *“la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che singolarmente o assieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali”*. Negli enti locali è l’Ente stesso attraverso i propri organi;
- **Responsabile del trattamento:** ovvero, ai sensi dell’art. 4, comma 8, *“la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”*;
- **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** ovvero, ai sensi dell’art. 37, una figura innovativa e di nuova istituzione che, in virtù del possesso di caratteristiche soggettive ed oggettive espressamente richieste dal Regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc...), collabora direttamente con il vertice dell’organizzazione, garantendo il controllo dell’efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali;
- **Persone autorizzate al trattamento dei dati personali** sotto l’autorità diretta del Titolare o del Responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di “terzo” di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento;

Ritenuto necessario adottare, in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa, un modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali che, tenuto conto della specifica organizzazione dell’Ente definisca il proprio ambito di titolarità, precisi i compiti assegnati al RPD designato, deleghi al trattamento il Coordinatore (in persona del Direttore dell’Ente) e i Soggetti Delegati attuatori (in persona degli incaricati di P.O.), ciascuno per il proprio ambito di competenza, definisca i criteri generali da rispettare nell’individuazione dei soggetti incaricati a compiere operazioni di trattamento;

Visto l’allegato schema di modello organizzativo (All. A) che delinea nello specifico il complessivo ambito delle responsabilità necessarie e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione e conseguente adozione in quanto migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il GDPR 2016/679;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei Servizi;

Per le motivazioni di cui in premessa;

DELIBERA

- 1) Di approvare, in attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo UE/2016/679, lo schema di modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), quale migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;
- 2) Di disporre, contestualmente all'approvazione, l'immediata adozione da parte dell'Ente del suddetto modello organizzativo che delinea nello specifico il complessivo ambito delle responsabilità necessarie;
- 3) Di confermare quale Coordinatore in materia di Privacy la Direttrice dell'Azienda Dr.ssa Flavia Giovanardi, dandole mandato a designare a sua volta, con proprio specifico provvedimento, in qualità di Soggetti Delegati attuatori gli incaricati di Posizione Organizzativa, ciascuno per il proprio ambito di competenza, chiamati a costituire il gruppo permanente dei referenti privacy nell'ambito della ns. Azienda;
- 4) Di dare atto che gli incaricati di Posizione Organizzativa, quali soggetti attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati, potranno provvedere a loro volta a subdelegare parte dei compiti agli stessi assegnati e ad individuare con propri provvedimenti i soggetti presenti all'interno dei loro servizi incaricati a compiere operazioni di trattamento;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa in materia, stante l'urgenza di procedere per consentire il tempestivo adeguamento dell'ente al Regolamento Europeo UE/2016/679 in materia di privacy.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Marco Franchini



